

Blitz allo stadio, la Scientifica ha trovato qualcosa

Pubblicato: Lunedì 20 Aprile 2015



I vandali che hanno **devastato** lo **stadio di Varese** sono entrati in azione alla 1 e 30 della notte tra venerdì e sabato: sono penetrati da un cancello di via Vellone che viene utilizzato dai bus. Secondo quanto si vede dalle **immagini videoregistrate**, si tratterebbe di dieci persone massimo. Il gruppo che ha compiuto il blitz, distrutto panchine, segato le porte e staccato le zolle del manto erboso, ha rotto il lucchetto ed è entrato senza particolari problemi. Purtroppo sembra che le immagini siano molto confuse e che il buio non consenta un'identificazione dei volti.

I reperti della Scientifica

La polizia ha fatto anche esaminare **alla scientifica** alcuni reperti trovati all'interno dello stadio ed evidentemente **dimenticati dal comando**. Non è molta roba, ma non è escluso che nei prossimi giorni salti fuori qualcosa. In questura puntano decisi sulla tifoseria organizzata, ma non è invece chiaro quale gruppo abbia compiuto il vandalismo. Su questo aspetto la polizia non si sbilancia. Molte cose rimangono ancora da accertare.

Gli ultrà organizzati, in questi giorni, hanno taciuto, e anche nei social network i gruppi strutturati della tifoseria non hanno rivendicato o condannato i danneggiamenti. Condanne al raid vandalico sono arrivate da più parti: dal sindaco Fontana, al presidente della regione **Maroni**.

Roberto Rotondo

roberto.rotondo@varesenews.it

